

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIX LEGISLATURA —————

**N. 2**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2022

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 3,  
della legge 28 agosto 1997, n. 285)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 21 settembre 2022)**

---



*Il Ministro  
per le Pari Opportunità e la Famiglia*

*Cara Presidente,*

trasmetto, per l'inoltro alle Commissioni parlamentari competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 28 agosto 1997, n. 285, così come sostituito dall'art. 9, comma 1, D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, lo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia, che disciplina il riparto del Fondo infanzia e adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2022, corredato di una breve relazione illustrativa.

Si inviano i più cordiali saluti.

Elena Bonetti

~~~~~

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

## DECRETO DI RIPARTO DEL FONDO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**L'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285** ha istituito il Fondo, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo delle Nazioni Unite resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

**L'art. 9, co. 1, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22**, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha modificato l'art. 1, co. 3, della legge n. 285 del 1997, prevede che *“Il Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero il Ministro delegato per la famiglia, con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia e con il Ministro delegato per le pari opportunità, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nonché le Commissioni parlamentari competenti, provvede alla ripartizione delle quote del Fondo tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e di quelle riservate ai comuni, ai sensi del comma 2”*.

\*\*\*

Il funzionamento del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza è cambiato nel corso degli anni, anche a seguito del mutato assetto delle competenze in materia, con l'attribuzione ai livelli di governo locale della gestione delle politiche sociali in generale e di quelle riguardanti la tutela dei diritti dei minori in particolare.

Originariamente, il Fondo veniva ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e, per una quota pari al 30 per cento, al finanziamento di interventi da realizzare nei comuni di Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari (cosiddette città riservatarie). Il comma 3 dell'articolo 1, in particolare, prevedeva che *“Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro per la solidarietà sociale, con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, di grazie e giustizia e con il Ministro per le pari opportunità, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché le Commissioni parlamentari competenti, provvede alla ripartizione delle quote del Fondo tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e di quelle riservate ai comuni, ai sensi del comma 2.”*

In attuazione di tale previsione, **per il primo triennio di attuazione (1997-1999)**, con decreto del Ministro per la solidarietà sociale di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, di grazia

e giustizia e per le pari opportunità, sentita la Conferenza Stato-regioni e sentite le competenti commissioni parlamentari si è provveduto all'emanazione del decreto di ripartizione della quota del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e di quelle riservate ai comuni, ai sensi dell'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285.

**Ai sensi dell'art. 59, co. 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449**, è stato successivamente istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS). Il successivo comma 46 ha previsto che, a decorrere dall'anno 1998, gli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalla legge 28 agosto 1997, n. 285 ed altre, fossero destinati al FNPS.

Dal 1998, quindi, gli stanziamenti previsti per il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza sono confluiti nel Fondo nazionale per le politiche sociali, pur mantenendo la finalizzazione (vedasi decreto del Ministro per la solidarietà sociale 31 marzo 1998 e 24 marzo 1999).

**La legge 8 novembre 2000, n. 328, e la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (art. 80, co. 17)** hanno provveduto a riordinare l'assetto normativo, ridefinendo l'insieme di leggi i cui stanziamenti confluiscono nel Fondo nazionale per le politiche sociali, tra cui il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza.

**L'art. 46, co. 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289**, ha disposto che gli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate dall'articolo 80, comma 17, della legge n. 388 del 2002 e gli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del FNPS, disciplinati da altre disposizioni affluiscono al Fondo nazionale per le politiche sociali, senza vincolo di destinazione, ad eccezione della quota destinata ai comuni riservatari. Il successivo comma 2 ha previsto che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata provvede annualmente con propri decreti alla ripartizione delle risorse del **Fondo nazionale per le politiche sociali** (vedi DM 18 aprile 2003, 1 luglio 2004, 22 luglio 2005 e 15 settembre 2006).

**La legge di conversione n. 233 del 1 luglio 2006 del decreto-legge n. 181 del 18 maggio 2006** ha trasferito le competenze in materia di politiche sociali e di assistenza dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero della solidarietà sociale.

**L'art. 1, co. 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296** (legge finanziaria 2007), **come modificato dall'art. 2, co. 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244** (legge finanziaria 2008), ha previsto l'autonomia del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (rispetto al fondo nazionale per le politiche sociali) con riguardo alle somme destinate ai comuni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 285 del 1997.

**Dal 2007**, dunque, mentre le risorse regionali del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza hanno continuato a confluire, indistintamente, nel Fondo nazionale per le politiche sociali, **le risorse destinate alle città riservatarie sono state ripartite con provvedimento autonomo**.

Successivamente a tale modifica legislativa, a decorrere dal 2007, con decreti del Ministro della solidarietà sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono state applicate alle risorse del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza destinate alle città riservatarie le modalità di riparto previste per il Fondo nazionale per le politiche sociali e non quelle previste dall'art. 1, co. 3, della legge 28 agosto 1997, n. 285 (vedasi DM 16 giugno 2007, 29 aprile 2008, 17 settembre 2009, 11 marzo 2010, 25 maggio 2011, 24 febbraio 2012, 14 febbraio 2013, 28 luglio 2014, 30 ottobre 2015, 1 luglio 2016, 9 maggio 2017).

**L'art. 3, co. 1, lett. c), del decreto-legge 2 luglio 2018, n. 86**, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 ha previsto che” *La Presidenza del Consiglio esercita altresì: le funzioni di espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285”*.

Successivamente all'entrata in vigore del sopra citato decreto-legge n. 86 del 2018, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza è stato dunque ripartito con **decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la famiglia, acquisita l'intesa della Conferenza unificata, 9 agosto 2018 per l'anno 2018 e 3 settembre 2019 per l'anno 2019**.

In particolare, **con decreto interministeriale 3 settembre 2019**, all'articolo 2, è stato disposto che *“per gli anni finanziari 2020 e 2021, le somme iscritte sul capitolo di spesa 3527 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, verranno assegnate mediante decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le medesime percentuali di riparto indicate nella tabella di cui all'articolo 1 del decreto interministeriale 3 settembre 2019”*.

Per gli anni 2020 e 2021, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore dei comuni “riservatari” è stato dunque rispettivamente ripartito, in applicazione di tale previsione, con **decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 15 luglio 2020, n. 229**, e con **decreto del Capo del dipartimento delle politiche della famiglia 28 dicembre 2021**.

Va inoltre evidenziato che la **Corte dei conti**, con deliberazione del 3 agosto 2018, n. 15/2018/G concernente “La gestione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (2014-2016)”, al capitolo II, 2 Paragrafo “Le competenze del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, riporta che la gestione del Fondo è affidata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per l'inclusione e per le politiche sociali (attuale Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale), che a seguito dell'approvazione della legge di bilancio, adotta tutti gli adempimenti necessari per la predisposizione del provvedimento di riparto, in collaborazione con l'Ufficio legislativo. La sottoposizione della bozza al Ministero dell'economia e delle finanze, per eventuali osservazioni, precede l'invio della stessa alla Conferenza unificata per l'acquisizione della necessaria intesa (ex art. 1, c. 3, d.lgs. n. 281/1997). Il provvedimento definitivo viene sottoposto al controllo previsto dalla Ragioneria generale dello Stato nonché al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti e successivamente pubblicato in G.U.

Tanto premesso, **per quanto concerne l'annualità 2022**, primo anno di attuazione della norma che ha trasferito le competenze di riparto del Fondo in capo all'Autorità politica delegata in materia di famiglia, è stato predisposto **uno schema di decreto** secondo la procedura indicata dall'**articolo 9, comma 1, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021**.

In particolare, la norma prevede il concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia e che siano sentite le commissioni parlamentari e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. A tale ultimo riguardo, tenuto conto che il riparto riguarda, ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 1258, della legge n.296 del 2006, soltanto le città riservatarie, si è ritenuto di prevedere, in analogia a quanto avvenuto già dal 2007, l'intesa della Conferenza unificata.

Con riferimento al contenuto del provvedimento, si rappresenta che, per l'anno 2022, lo stanziamento del Fondo da ripartire ammonta ad euro **28.794.000,00**. Il fondo è ripartito secondo

i **criteri** fissati dall'articolo 1, comma 2, della legge n.285 del 1997, come da tabella facente parte integrante del dispositivo del provvedimento (**art. 1, co. 1**).

Poiché ai sensi dell'**art. 11, co. 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285**, sono a carico del Fondo gli oneri derivanti dalla organizzazione della Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza, curata dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, dopo aver acquisito il parere favorevole del Tavolo di coordinamento fra le città riservatarie di cui alla legge n.285 del 1997 nella riunione tenutasi il 25 marzo 2022, è prevista la destinazione, a valere sul medesimo stanziamento, di euro 100.000.000 alla organizzazione della Conferenza prevista per l'anno 2022 (**art. 1, co. 2**).

Il monitoraggio sugli interventi, la rendicontazione delle spese effettuate a valere sulle risorse e l'erogazione delle risorse stesse spettanti a ciascun Comune sono disciplinati dall'**articolo 2**.

**L'articolo 3** prevede che la programmazione sull'utilizzo delle risorse sia coerente con il 5° Piano Nazionale di azione di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, adottato con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 gennaio 2022, con il Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale minorile adottato, il 5 maggio 2022, dall'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, con il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, per il triennio 2021-2023, approvato con decreto del 22 ottobre 2021, e con riferimento alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in data 25 ottobre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in data 14 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali; alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità di cui all'accordo in data 21 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, alle Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, approvate dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022.



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la legge 27 maggio 1991, n. 176 recante Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, fatta a New York il 20 novembre 1989;

**VISTA** la legge 28 agosto 1997 n. 285, recante Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale, e l'articolo 1, comma 2, che ne stabilisce i criteri di riparto;

**VISTO**, altresì, l'articolo 1, comma 3, della richiamata legge n. 285 del 1997 che dispone che al riparto del Fondo provvede il Presidente del Consiglio dei ministri ovvero il Ministro delegato per la famiglia, con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia e con il Ministro delegato per le pari opportunità, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché le Commissioni parlamentari competenti;

**VISTO**, altresì, l'articolo 11 della legge n. 285 del 1997, che affida alla Presidenza del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e la disabilità *“periodicamente, e comunque almeno ogni tre anni”* la convocazione della Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza e al Dipartimento per le politiche della famiglia la sua organizzazione *“con il supporto tecnico ed organizzativo del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, sentite le Commissioni parlamentari competenti”* e che stabilisce che gli oneri derivanti dall'organizzazione della Conferenza siano a carico del Fondo di cui all'articolo 1;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e integrazioni, recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e, in particolare, gli articoli 1 e 20, che istituiscono e regolamentano il Fondo nazionale per le politiche sociali;



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

**VISTO** l'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2001, gli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, vanno a determinare la composizione del Fondo nazionale per le politiche sociali;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), ai sensi del quale la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'articolo 1 della legge n. 285 del 1997, è determinata annualmente dalla legge finanziaria, limitatamente alle risorse destinate ai Comuni cosiddetti "riservatari", di cui al comma 2, secondo periodo, dello stesso articolo 1;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 19, relativo al Dipartimento per le politiche della famiglia;

**VISTE** le Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, in data 25 ottobre 2012;

**VISTE** le Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, in data 14 dicembre 2017;

**VISTE** le Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, in data 21 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni ai Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità e, in particolare, l'articolo 3, concernente il Riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza, disabilità;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti 3 agosto 2018, n. 15/2018/G *“La gestione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (2014-2016)”*;

**VISTO** l'articolo 89, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che recita: *“Ai fini della rendicontazione da parte di regioni, ambiti territoriali e comuni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, del Fondo nazionale per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 22 giugno 2016, n. 112, del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, la rendicontazione del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente è condizione sufficiente alla erogazione della quota annuale di spettanza, ferma restando la verifica da parte dello stesso Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi con le norme e gli atti di programmazione. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione”*;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha trasferito le competenze circa l'adozione del provvedimento di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285, al Presidente del consiglio dei ministri ovvero il Ministro delegato per la famiglia, che provvede con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia e con il Ministro delegato per le pari opportunità, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché le Commissioni parlamentari competenti;

**VISTO** il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, per il triennio 2021-2023, approvato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, che contiene al suo interno il Piano sociale nazionale 2021-2023 e il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

**VISTA** la “Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni” del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2021, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio prof.ssa Elena Bonetti è stato conferito l’incarico per le pari opportunità e la famiglia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, con il quale il Ministro per le pari opportunità e la famiglia è stato delegato, tra l’altro, ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative relativamente alla materia delle politiche per la famiglia e per l’infanzia e l’adolescenza;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 287/BIL del 1 ottobre 2021, con il quale è stato istituito, sul CR 15 – Politiche per la famiglia, il capitolo 535 “Fondo nazionale per l’infanzia e l’adolescenza”, la cui somma complessiva per il 2022 è pari ad euro 28.794.000,00;

**VISTO** il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva di cui alla Dichiarazione mondiale sulla sopravvivenza, la protezione e lo sviluppo dell’infanzia, adottata a New York il 30 settembre 1990, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2022;

**VISTO** il Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell’abuso e dello sfruttamento sessuale minorile adottato, il 5 maggio 2022, dall’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

**VISTE** le Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, approvate dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in data 1 giugno 2022 e dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285, di convocare e organizzare, anche alla luce dell'adozione del richiamato 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, la Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2022;

**TENUTO CONTO**, al riguardo, di quanto condiviso in sede di riunione del Tavolo di coordinamento fra le città riservatarie di cui alla legge della legge 28 agosto 1997, n. 285, tenutasi il 25 marzo 2022, con riferimento alla opportunità di tenere, nel corso del 2022, la Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza di cui all'art. 11, comma 1, della richiamata n. 285 del 1997;

**PRESO ATTO** che il richiamato art. 11, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285, prevede che gli oneri derivanti dalla organizzazione della Conferenza, a cura del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono a carico del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'art. 1 della medesima legge;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di riservare una somma pari a euro 100.000,00 a valere sul Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ai fini dell'organizzazione della predetta Conferenza, importo quantificato sulla base degli oneri affrontati per l'organizzazione di analoghe conferenze organizzate dal Dipartimento nell'anno 2021;

**CONSIDERATO** che occorre procedere, per l'anno 2022, alla ripartizione del finanziamento a favore dei 15 Comuni riservatari di cui all'articolo 1 della legge n. 285 del 1997, della somma complessiva pari a euro 28.694.000,00;

**ACQUISITA** in data \_\_\_\_\_ l'intesa della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**SENTITE** le Commissioni parlamentari competenti;

**DI CONCERTO** con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia;

**DECRETA**



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

**Art. 1**

1. Per l'attuazione delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, è autorizzato il finanziamento, a favore dei 15 Comuni riservatari individuati dall'art. 1, comma 2, secondo periodo, della medesima legge, della somma di euro 28.694.000,00 di cui allo stanziamento per l'esercizio finanziario 2022, secondo la seguente ripartizione:

*Tabella 1*  
*Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza – anno 2022*

| <b>Comuni riservatari</b> | <b>Quota % sul totale</b> | <b>Somme assegnate</b> |
|---------------------------|---------------------------|------------------------|
| VENEZIA                   | 1,9                       | € 545.186,00           |
| MILANO                    | 9,89                      | € 2.837.836,60         |
| TORINO                    | 7,02                      | € 2.014.318,80         |
| GENOVA                    | 4,79                      | € 1.374.442,60         |
| BOLOGNA                   | 2,33                      | € 668.570,20           |
| FIRENZE                   | 2,99                      | € 857.950,60           |
| ROMA CAPITALE             | 21,70                     | € 6.226.598,00         |
| NAPOLI                    | 16,28                     | € 4.671.383,20         |
| BARI                      | 4,34                      | € 1.245.319,60         |
| BRINDISI                  | 2,16                      | € 619.790,40           |
| TARANTO                   | 3,38                      | € 969.857,20           |
| REGGIO CALABRIA           | 3,92                      | € 1.124.804,80         |
| CATANIA                   | 5,37                      | € 1.540.867,80         |
| PALERMO                   | 11,28                     | € 3.236.683,20         |
| CAGLIARI                  | 2,65                      | € 760.391,00           |
| <b>Totale</b>             | <b>100,00</b>             | <b>€ 28.694.000,00</b> |

2. A valere sul medesimo stanziamento, la somma di euro 100.000,00 è destinata, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285, alla organizzazione della Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza per l'anno 2022.

**Art. 2**

1. Il monitoraggio sugli interventi realizzati con le risorse di cui all'articolo 1 avviene mediante la Piattaforma "Banca Dati Progetti 285 per l'infanzia e l'adolescenza", alimentata dai Comuni.



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

2. La rendicontazione delle spese effettuate a valere sulle risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto avviene con l'inserimento delle informazioni relative ai trasferimenti effettuati e agli interventi finanziati con le risorse del Fondo stesso nella medesima piattaforma dedicata, nelle forme e nei modi previamente concordati.

3. L'erogazione delle risorse spettanti a ciascun Comune deve essere preceduta dalla rendicontazione sull'effettiva liquidazione ai beneficiari di almeno il 75% delle risorse trasferite nel secondo anno precedente il presente decreto, secondo quanto previsto dall'articolo 89, comma 1, del D.L. n. 34 del 2020. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione.

4. Eventuali ulteriori risorse derivanti da provvedimenti di incremento dello stanziamento sul capitolo di spesa 535 "Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza" saranno ripartite tra i Comuni riservatari con le stesse modalità e criteri di cui al presente decreto come da tabella 1 dell'articolo 1.

**Art. 3**

1. I Comuni riservatari si impegnano ad adottare una programmazione sull'utilizzo delle risorse coerentemente con gli obiettivi, le azioni e gli interventi definiti mediante il V Piano Nazionale di azione di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, adottato con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 gennaio 2022, nonché con gli obiettivi, le azioni e gli interventi definiti dal Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale minorile adottato, il 5 maggio 2022, dall'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

2. La programmazione di cui al comma 1 del presente articolo dovrà, altresì, essere coerente, per il periodo considerato, con gli obiettivi, le azioni e gli interventi definiti dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, per il triennio 2021-2023, approvato con decreto del 22 ottobre 2021, nonché con riferimento:

- a. alle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in data 25 ottobre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;
- b. alle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in data 14 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali.



*Il Ministro*  
*per le pari opportunità e la famiglia*

- c. alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità di cui all'accordo in data 21 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;
- d. alle Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi, approvate dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2022.

*Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia: <https://famiglia.governo.it/it/> nella sezione Infanzia e Adolescenza.*

Roma,

Elena Bonetti

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali  
Andrea Orlando

Il Ministro dell'interno  
Luciana Lamorgese

Il Ministro dell'economia e delle finanze  
Daniele Franco

Il Ministro della giustizia  
Marta Cartabia



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

*Al*

Servizio dell'Assemblea del  
Senato della Repubblica

*segreteriaassemblea@pec.senato.it*

**OGGETTO:** *Schema decreto di riparto per l'anno 2022 del Fondo infanzia e adolescenza predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 285 del 1997 - Trasmissione documentazione integrativa.*

Si fa seguito alle note numero 736 e 737, del 1 settembre 2022, qui ad ogni buon fine allegate, con le quali il Ministro per le pari opportunità e la famiglia ha trasmesso al Presidente della Camera dei Deputati e al Presidente del Senato della Repubblica lo schema di decreto in oggetto ai fini dell'inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, per trasmettere, unitamente allo schema di decreto, la seguente documentazione integrativa:

- il concerto espresso dal Ministro della giustizia;
- il concerto espresso dal Ministro dell'interno;
- il concerto espresso dal Ministro dell'economia e delle finanze;
- il concerto espresso dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- l'intesa espressa dalla Conferenza Unificata;
- una breve relazione illustrativa.

Nel ringraziare per la collaborazione, si rappresenta l'urgenza del provvedimento, attesa la necessità di dover garantire la continuità dei servizi attivati dalle Città riservatarie a livello locale con le risorse assegnate dal citato fondo.

Cons. Ilaria Antonini

*AF*

UFF. II

Federico  
Passerini

**Segreteria Capo Dipartimento Famiglia**

---

**Inviato:** Per conto di: gabinetto.ministro@pec.interno.it <posta-certificata@cert.interno.it>  
mercoledì 21 settembre 2022 12:32  
**A:** parifam gabinetto; Segreteria Capo Dipartimento Famiglia  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: 7278/m(8) SI REINVIA LO .....schema riparto anno 2022  
fondo infanzia adolescenza legge-285/97 acquisizione concerto tecnico  
**Allegati:** postacert.eml (307 KB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@cert.interno.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/09/2022 alle ore 12:32:18 (+0200) il messaggio

"7278/m(8) SI REINVIA LO .....schema riparto anno 2022 fondo infanzia adolescenza legge-285/97 acquisizione concerto tecnico" è stato inviato da "gabinetto.ministro@pec.interno.it"

indirizzato a:

gabinetto.parifam@governo.it

segreteriadipfamiglia@governo.it

il messaggio originale è incluso in allegato.

identificativo messaggio: CC581EF8-820B-EFD8-0D20-9D40CBBBFE48@cert.interno.it

## Segreteria Capo Dipartimento Famiglia

---

**Da:** gabinetto.ministro@pec.interno.it  
**Inviato:** mercoledì 21 settembre 2022 12:32  
**Per:** ministero pari opportunità; ministero pari opportunità  
**Oggetto:** 7278/m(8) SI REINVIA LO .....schema riparto anno 2022 fondo infanzia adolescenza legge-285/97 acquisizione concerto tecnico  
**Allegati:** segnatura.xml; doc02733820220825180247.pdf

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0061698 del 21/09/2022



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 7272/M (8)  
UFF.VI-Diritti Civili e Sociali

Roma, data del protocollo

Al Capo di Gabinetto del  
Ministro per le pari opportunità e la famiglia  
Avv. Massimo Santoro

R O M A

[gabinetto.parifam@governo.it](mailto:gabinetto.parifam@governo.it)

OGGETTO: Schema di decreto di riparto per l'anno 2022 del Fondo infanzia e  
adolescenza – Legge 285/97 – Acquisizione concerto tecnico.

Si fa riferimento alla nota in data 28 luglio u.s. concernente lo schema di  
decreto di riparto, per l'anno 2022, del Fondo per l'infanzia e l'adolescenza, da  
adottarsi ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 285 del 1997, come sostituito  
dall'art. 9, comma 1, del D.L. 22 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge  
55 del 2021.

Al riguardo, si esprime il concerto tecnico di questo Ministero.

IL CAPO DI GABINETTO

Off. 11

fo Ferraro  
Pettini

## Segreteria Capo Dipartimento Famiglia

---

**Da:** Gentile Maria Rosaria <mariarosaria.gentile@mef.gov.it>  
**Inviato:** mercoledì 21 settembre 2022 12:44  
**A:** Segreteria Capo Dipartimento Famiglia; parifam gabinetto  
**Cc:** Licata Maria Cristina  
**Oggetto:** Decreto Fondo infanzia e adolescenza  
**Allegati:** u.17545-22 Nulla osta RGS Fondo infanzia e adolescenza.pdf

**Priorità:** Alta

Come da accordi telefonici, si trasmette la nota prot. 17535 del 31 agosto 2022 concernente il decreto specificato in oggetto, già inoltrata in pari data a mezzo pec.

Buona giornata

Maria Rosaria Gentile



**Maria Rosaria Gentile**  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma  
Tel. +39 06 4761 7385  
[mariarosaria.gentile@mef.gov.it](mailto:mariarosaria.gentile@mef.gov.it)



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

IL CAPO DI GABINETTO

Prot.n.

Roma,

Al Capo di Gabinetto  
del Ministro per le Pari Opportunità e la  
Famiglia  
Cons. Massimo Santoro

*e, p.c.*

All'Ufficio del coordinamento legislativo

All'Ufficio legislativo economia

Al Dipartimento della Ragioneria generale  
dello Stato

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza relativo all'anno 2022 - Legge n. 285 del 1997.

Si fa riferimento alla nota di codesto Dipartimento prot. 673 del 28 luglio 2022, recante la richiesta di preventivo assenso in ordine allo schema di decreto indicato in oggetto.

Al riguardo, acquisite le valutazioni del competente Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, rese con nota prot. 217825 del 30 agosto 2022, si rappresenta che nulla osta all'ulteriore seguito del provvedimento

Il Capo di Gabinetto  
Cons. Giuseppe Cirio

Fissato al gabinetto

## Segreteria Capo Dipartimento Famiglia

---

**Inviato:** Legislativo Segr. Part. <segrpart.legislativo@giustizia.it>  
mercoledì 21 settembre 2022 11:31  
**A:** Segreteria Capo Dipartimento Famiglia; parifam gabinetto  
**Oggetto:** Assenso  
**Allegati:** m\_dg.LEG.07-09-2022.0008639.U\_SDECR RIPARTO 2022.pdf

Come da vostra richiesta si allega la nota già trasmessa per protocollo informatico.

Cordiali saluti.

La Segreteria

---

*Ministero della Giustizia  
Segreteria Particolare  
Capo Ufficio Legislativo  
Tel. 06.68852337*



# Ministero della Giustizia

UFFICIO LEGISLATIVO

3/1/1 – 173 (2022)

Roma, 6 settembre 2022

AI MINISTERO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA  
Ufficio di gabinetto

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

LORO SEDI

**OGGETTO:** Schema di decreto di riparto per l'anno 2022 del Fondo  
infanzia e adolescenza – Legge 285/97

**RIFERIMENTO:** comunicazione di posta elettronica del 28 luglio 2022 ore  
12,43 del Gabinetto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia –  
Protocollo m\_dg.GAB.28/07/2022.0025409.E  
Protocollo m\_dg.LEG.01/08/2022.0007800.E

In relazione allo schema di decreto in oggetto, si esprime il concerto di  
questa amministrazione.

6 SET, 2022

d'ordine della Ministra

Franca Mangano

Capo dell'Ufficio legislativo



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Ufficio di Gabinetto

All'Ufficio di Gabinetto  
del Ministro per le pari opportunità e la famiglia  
[gabinetto.parifam@governo.it](mailto:gabinetto.parifam@governo.it)

*e, p.c.*

All'Ufficio legislativo  
[ufficiolegis@lavoro.gov.it](mailto:ufficiolegis@lavoro.gov.it)

**Oggetto:** Schema di decreto di riparto per l'anno 2022 del Fondo infanzia e adolescenza - legge 285/97 - acquisizione concerto tecnico

Con riferimento alla nota prot. n. 671 del 28 luglio 2022, concernente l'oggetto, sentito l'Ufficio legislativo di questo Ministero, si esprime il preventivo assenso, al fine di consentire l'ulteriore corso del provvedimento indicato in oggetto.

*d'ordine del Ministro*

Il Capo di Gabinetto  
Stefano Scarafoni



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano*

Servizio "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.3/2022/30/CU

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DAR 0016807 P-4.37.2.3  
del 14/10/2022**



42516671

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Ufficio di Gabinetto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia  
*(per interoperabilità)*
- Dipartimento per le politiche della Famiglia  
*(per interoperabilità)*

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- Gabinetto  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)
- Ufficio legislativo  
[ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it](mailto:ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministero dell'interno

- Gabinetto  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)
- Ufficio legislativo  
[affarilegislativi.prot@pec.interno.it](mailto:affarilegislativi.prot@pec.interno.it)

Al Ministero della giustizia

- Gabinetto  
[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)
- Ufficio legislativo  
[archivio.legislativo@giustiziacert.it](mailto:archivio.legislativo@giustiziacert.it)

Al Ministero dell'economia e delle finanze

- Gabinetto  
[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle  
Province autonome

c/o CINSEDO  
[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province  
autonome

**(CSR PEC LISTA 3)**

Al Presidente dell'ANCI

[mariagrazia.fusiello@pec.anci.it](mailto:mariagrazia.fusiello@pec.anci.it)

Al Presidente dell'UPI

[upi@messaggipec.it](mailto:upi@messaggipec.it)

A



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano*

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle pari opportunità e la famiglia di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni "riservatari", per l'anno 2022.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia dell'atto dell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 12 ottobre 2022, sul provvedimento indicato in oggetto.

Detta documentazione sarà resa disponibile anche sul sito [www.unificata.it](http://www.unificata.it) con il codice 4.3/2022/30.

Il Direttore dell'Ufficio  
Cons. Saverio Lo Russo



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

**Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle pari opportunità e la famiglia di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni "riservatari", per l'anno 2022.**

Rep. Atti n. 171/CU del 12 ottobre 2022

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 12 ottobre 2022:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che questa Conferenza promuove e sancisce intese tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e, in particolare, l'articolo 1, che:

- al comma 1, istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza stabilendone i criteri di riparto;
- al comma 2, secondo periodo, prevede che una quota del suddetto Fondo è riservata a 15 Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), il quale prevede che la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'articolo 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285, sia determinata, limitatamente alle risorse destinate ai comuni cosiddetti "riservatari";

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha trasferito le competenze circa l'adozione del provvedimento di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285, al Presidente del consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia, che provvede con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia e con il Ministro delegato per le pari opportunità, sentita la Conferenza Stato-Regioni;

TENUTO CONTO che il riparto riguarda, ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 1258, della legge n. 296 del 2006, soltanto le città riservatarie, si è ritenuto di prevedere, in analogia a quanto avvenuto dal 2007, con un'intesa in sede di Conferenza Unificata;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del 26 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inviato, ai fini del perfezionamento dell'intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto interministeriale di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni "riservatari", per l'anno 2022;

VISTA la nota del 4 ottobre 2022 (prot. DAR 16102) con la quale il suddetto provvedimento è stato portato a conoscenza delle Regioni e Province autonome e degli Enti locali;

VISTA la nota del 5 ottobre 2022 (prot. DAR 16224) con la quale il Coordinamento della Commissione politiche sociali delle Regioni ha trasmesso l'assenso tecnico;

VISTA la nota del 7 ottobre 2022 (prot. DAR 16472) con la quale l'ANCI ha comunicato l'avviso favorevole;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali;

### SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle pari opportunità e la famiglia di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza in favore dei comuni "riservatari", per l'anno 2022.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On.le Mariastella Gelmini